



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BOCCARDI"

Via A. De Gasperi, 30 - 86039 Termoli (CB)

C.F. 91049570707

<http://www.iisboccarditiberio.gov.it> - cbis01800l@pec.istruzione.it - cbis01800l@istruzione.it

ITC "G. BOCCARDI"

Via De Gasperi, 30 - Termoli (CB)

Tel. 0875/83655 Fax 0875/82768

ITNG "U. TIBERIO"

Via De Gasperi, 28 - Termoli (CB)

Tel. 0875/84783 Fax 0875/705626

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

(approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 22/11/2018)

(approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 23/11/2018)

1. Finalità

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella Circolare Ministeriale n. 291 /1992, nell'OM 132/1990, nella Circolare Ministeriale n. 623/1996, nel Decreto Legislativo n. 111/1995. I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel POF. Poiché anche i viaggi di istruzione sono "progetti" la cui realizzazione è frutto della sinergia dell'elemento progettuale didattico e di quello organizzativo e amministrativo-contabile, anche per essi sono necessari una programmazione responsabile e attenta, un loro monitoraggio e una valutazione a consuntivo.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è indispensabile che la visita guidata o il viaggio nascano dalla programmazione condivisa del consiglio di classe.

2. Durata dei viaggi di istruzione per ogni anno di corso; mete.

a. Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione e alcune visite guidate.

b. Il numero massimo delle uscite didattiche di un giorno e la durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata:

- CLASSI I e II: un viaggio di max tre giorni, con max due pernottamenti, oltre alle uscite di un giorno;
- CLASSI III: un viaggio di max quattro giorni con tre pernottamenti, oltre alle uscite di un giorno;
- CLASSI IV: un viaggio di max quattro giorni con tre pernottamenti, oltre alle uscite di un giorno;
- CLASSI V: un viaggio di max sei giorni con cinque pernottamenti, oltre alle uscite di un giorno.

c. Sono altresì previsti STAGE (Italia/estero), la cui durata può arrivare fino a 7 giorni, per tutte le classi.

Detti stage, per il triennio, possono essere previsti anche nell'ambito delle attività relative all'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

3. Periodi di effettuazione

- a. I viaggi di istruzione e le visite guidate dovranno essere effettuate, di norma, entro il 30 aprile.
- b. E' opportuno che l'ultimo giorno di ogni viaggio/uscita didattica coincida con il sabato o giornata prefestiva.

4. Partecipazione

- a. Il viaggio di istruzione si effettua qualsiasi sia il numero dei partecipanti; ciascuna classe potrà partecipare al viaggio se assicurerà una presenza minima di 2/3 dei frequentanti.
Tale vincolo non necessita soltanto rispetto agli stage in Italia o all'estero.
- b. Non potranno partecipare ai viaggi di istruzione gli studenti che:
 - siano incorsi nella sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni nell'anno scolastico in corso;
 - siano incorsi nella sanzione disciplinare della sospensione con allontanamento dalla comunità scolastica nell'a.s. precedente

Saranno ammesse deroghe solo ad insindacabile e unanime giudizio del consiglio di classe.

- c. Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare la richiesta di giustificazione.
- d. Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate/ uscite di un giorno è obbligatoria la partecipazione dei 2/3 della classe, salvo deroghe particolari da valutare a cura del DS.
- e. I genitori degli alunni dovranno dichiarare la presenza o meno di allergie e o intolleranza di qualsiasi natura. Qualora l'alunno presenti allergie e o intolleranze, queste vanno dichiarate e specificate nel dettaglio.

5. Docenti accompagnatori

- a. Gli accompagnatori dovranno essere docenti delle classi interessate, salvo situazioni contingenti di emergenza e potranno partecipare, salvo mancanza di disponibilità, ad un solo viaggio di istruzione nell'anno scolastico in corso; queste limitazione non si applicano alle visite guidate e alle uscite di un solo giorno.
In caso di indisponibilità da parte dei docenti delle classi coinvolte, saranno designati i docenti Funzioni Strumentali Viaggi o, in subordine, docenti di altre classi.
- b. La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori dovrà essere comunicata al Dirigente Scolastico utilizzando l'apposito modulo presente nello sportello telematico di segreteria cloud. A tal fine, sarà data ai docenti comunicazione dei viaggi programmati. La scelta dei docenti accompagnatori sarà effettuata, comunque, dal DS.
- c. Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare o l'inglese.
- d. Per i viaggi in cui sia presente un allievo diversamente abile, sentito il parere del consiglio di classe e della famiglia, potrà partecipare un docente di sostegno.
- e. I docenti accompagnatori sono in numero di uno ogni quindici studenti partecipanti.

- f. Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.
- g. I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art.61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro.
- h. Al termine del viaggio il docente capogruppo dovrà redigere una relazione sull'andamento del viaggio di istruzione/uscita didattica, contenente anche osservazioni utili per l'organizzazione di viaggi futuri.

6. Sicurezza

- a. Gli insegnanti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla Presidenza situazioni di rischio, disagi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile;
- b. I docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) di ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

7. Tetto di spesa

- a. Si ricorda che, anche ai sensi dell' OM n. 132/90 non è opportuno chiedere alle famiglie degli studenti quote di partecipazione di rilevante entità, tali da determinare situazioni discriminatorie.
- b. Anche l'aspetto economico, quindi, deve costituire uno dei criteri determinanti per la scelta della meta, della durata del viaggio e dell'agenzia.
- c. Le famiglie saranno informate, prima dell'adesione, del costo presunto del viaggio di istruzione.
- d. I versamenti di caparra/saldo vanno effettuati:
 - sul c.c.p. n° 1022352148, intestato all' I.I.S. "G. BOCCARDI"
 - sul c/c bancario c/o Banca Popolare di Milano - IBAN: IT 19 B 05034 41131 000000001260.
- e. Le quote NON SARANNO RESTITUITE in caso di ritiro da parte dello studente, per qualsiasi motivo.

Le stesse, invece, saranno totalmente restituite in caso di annullamento del viaggio, per basso numero di adesioni o per impossibilità sopraggiunte.

8. Procedure organizzative per i viaggi di istruzione

- a. Tutte le proposte di viaggi di istruzione sono comunicate nei consigli di classe di ottobre e allegate ai verbali dei consigli stessi.
- b. Le Funzioni Strumentali Viaggi vagliano le proposte ed effettuano gli abbinamenti delle classi.
- c. Il piano generale dei viaggi di istruzione è approvato dal Consiglio d'Istituto di ottobre/novembre.
- d. Le Funzioni Strumentali, congiuntamente al D.S.G.A e al Dirigente scolastico, hanno il compito di:
 - compilare la lista delle agenzie da invitare alla gara, escludendo le agenzie che si siano dimostrate inadeguate o inadempienti;
 - indicare gli elementi e i criteri su cui effettuare la comparazione;
 - inviare le richieste dettagliate alle agenzie, fissando le modalità e il termine di invio delle offerte;
- e. Le Funzioni Strumentali Viaggi hanno il compito di:

- raccogliere la dichiarazione di assenso dei genitori;
- curare il rispetto dei tempi nel versamento delle quote da parte degli studenti;
- raccogliere le ricevute che attestino l'avvenuto pagamento delle quote a carico degli studenti, con la chiara indicazione della causale del versamento;
- consegnare alla Funzione Strumentale il materiale di cui ai punti precedenti entro i termini previsti indicati all'interno del modulo di adesione;
- curare con sufficiente anticipo la preparazione degli elenchi degli alunni partecipanti da parte della segreteria didattica;
- segnalare tempestivamente alla Segreteria il nominativo di eventuali allievi che per gravi e documentati motivi siano impediti a partecipare al viaggio di istruzione o all'uscita didattica;
- far pervenire agli accompagnatori, agli studenti e alle loro famiglie, almeno una settimana prima della partenza, un programma dettagliato indicante:
 - l'itinerario dettagliato giorno per giorno
 - l'ora di partenza
 - il punto di ritrovo
 - l'ora prevista per il rientro
 - l'ubicazione e il numero di telefono dell'albergo
 - le regole di comportamento che gli studenti devono seguire durante il viaggio,
- fornire agli studenti il materiale necessario per non perdersi (numeri di telefono, mappe, indicazioni dei luoghi di ritrovo, orari).

9. Procedure organizzative per le uscite didattiche

- a. I Docenti che abbiano intenzione di effettuare un'uscita didattica presentano la proposta al Dirigente Scolastico, utilizzando l'apposito modulo in segreteria cloud, in cui devono essere specificati:
 - meta, con programma di massima e motivazioni didattiche;
 - data;
 - classi interessate;
 - numero partecipanti;
 - accompagnatori disponibili;
 - eventuali richieste specifiche.
- b. Tutte le proposte devono essere comunicate nei consigli di classe di ottobre e allegate ai verbali dei consigli stessi. Eventuali proposte successive saranno vagliate ed autorizzate dal Dirigente Scolastico, a condizione che le finalità del viaggio rientrino negli obiettivi didattici della programmazione disciplinare.
- c. Il piano generale delle uscite didattiche sarà approvato dal Consiglio d'Istituto di ottobre/novembre.
- d. I docenti che hanno proposto le uscite hanno il compito di:
 - raccogliere la dichiarazione di assenso dei genitori;
 - raccogliere le ricevute che attestino l'avvenuto pagamento delle quote a carico degli studenti, con la

chiara indicazione della causale del versamento;

- curare con sufficiente anticipo la preparazione degli elenchi degli alunni partecipanti da parte della segreteria didattica;
- segnalare tempestivamente alla Segreteria il nominativo di eventuali allievi che per gravi e documentati motivi siano impediti a partecipare al viaggio di istruzione o all'uscita didattica;
- far pervenire agli studenti e alle loro famiglie un programma dettagliato indicante:
 - l'itinerario dettagliato
 - l'ora di partenza
 - il punto di ritrovo
 - l'ora prevista per il rientro
- fornire agli studenti il materiale necessario per non perdersi (numeri di telefono, mappe, indicazioni dei luoghi di ritrovo, orari).

10. Regole di comportamento da osservare per la regolare effettuazione di viaggi di istruzione e uscite didattiche

- a. Nel corso di ciascun viaggio/uscita didattica gli alunni dovranno osservare le seguenti regole:
- non dimenticare di portare con sé la tessera sanitaria e un valido documento di identità (anche una fotocopia dello stesso da poter utilizzare temporaneamente in caso di smarrimento), obbligatorio per legge a partire dal 15° anno di età. Assicurarsi che sia valido per l'estero;
 - segnalare in modo tempestivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari;
 - portare sempre con sé copia del programma con il recapito dell'albergo (in caso di viaggi di istruzione);
 - comunicare il proprio numero di telefono al docente accompagnatore e registrare quello del docente;
 - non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza esplicita autorizzazione del docente, anche per i maggiorenni, ed essere puntuali agli appuntamenti;
 - rispettare le persone, le cose e le abitudini dell'ambiente in cui ci si trova; questo è indice di civiltà e premessa per un positivo rapporto con gli altri;
 - ricordare sempre che sono assolutamente vietati:
 - il fumare in pullman e nelle stanze d'albergo;
 - l'uso di alcolici e di sostanze tossiche;
 - gli scherzi di dubbio gusto;
 - la molestia a persone e qualsiasi danno morale e materiale provocato a persone ed a cose;
 - tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo in caso diverso. Non sottovalutare neanche il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano alla scuola ed agli altri studenti che ne fanno parte;
 - rimanere ai propri posti sui mezzi di trasporto ed in albergo;
 - rimanere nelle stanze assegnate durante la notte;

- astenersi da comportamenti non consoni ad un viaggio di istruzione o pericolosi per sé o per i compagni, ed evitare di turbare in qualunque modo la quiete degli altri ospiti;
 - essere particolarmente responsabili e rispettare le disposizioni impartite dai docenti; in caso di trasgressione, la responsabilità in ordine ad eventuali infortuni o a danni arrecati a cose o a terzi, ricadrà unicamente sui genitori per “culpa in educando”.
- b. Gli alunni si impegnano a rispettare le presenti regole di comportamento, consapevoli delle sanzioni disciplinari che ne possono conseguire.
- c. Le classi che non rispettano queste regole non potranno fare il viaggio di istruzione nell'anno scolastico successivo ad insindacabile giudizio del Consiglio di Classe.
- d. I genitori autorizzano la partecipazione dei propri figli al viaggio d'istruzione consapevoli che, durante la notte, la vigilanza è limitata solo ad interventi eccezionali, perché i docenti, dopo l'orario stabilito (oltre le ore 23.00) sono nelle proprie camere per il riposo notturno fino alle ore 7,00; in caso di trasgressione da parte del proprio figlio rispetto alle disposizioni impartite dai docenti, la responsabilità in ordine ad eventuali infortuni o a danni arrecati a cose o a terzi, ricadrà unicamente sugli stessi genitori per “culpa in educando”.
- e. I Genitori autorizzano i Docenti ad effettuare, in caso di necessità o di opportunità, eventuali cambi o aggiunte al programma prestabilito.
- f. Le presenti regole sono atte a consentire che il viaggio si svolga nel modo più sereno e gratificante possibile: è necessario, quindi, collaborare spontaneamente allo loro osservanza, evitando agli accompagnatori di dover fare valere la propria autorità applicando le sanzioni previste dal regolamento di Istituto.
- g. I genitori garantiscono di impartire ai propri figli il rispetto delle suddette regole.